



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/22 DEL 5.12.2006

Oggetto: L.R. 25.11.2004, n. 8 art. 2. Adempimenti finalizzati alla predisposizione dell'Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio

L'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica richiama l'art. 2 della L.R. 8/2004 il quale prevede che, allo scopo di pervenire ad una più incisiva adeguatezza e omogeneità degli strumenti urbanistici a tutti i livelli, debba procedersi ad un sistematico monitoraggio e comparazione della attività di pianificazione urbanistica, sia generale che attuativa, attraverso l'istituzione di Osservatorio della pianificazione e qualità del paesaggio in collaborazione con le Università e con gli ordini e i collegi professionali interessati.

Al riguardo l'Assessore rammenta che la Convenzione Europea del Paesaggio rivolge un invito ai Governi Locali ad impegnarsi sul fronte del paesaggio per intraprendere ricerche e studi finalizzati alla individuazione dei paesaggi e ad analizzarne le specificità. In particolare quindi, ogni parte si impegna, nel momento in cui accetta la Convenzione riconoscendone i contenuti, a individuare i propri paesaggi, sull'insieme del proprio territorio, ad analizzarne le caratteristiche, nonché le dinamiche e le pressioni che li modificano, a seguirne le trasformazioni, a valutare i paesaggi individuati, tenendo conto dei valori specifici che sono loro attribuiti dai soggetti e dalle popolazioni interessate.

A livello nazionale il Codice dei Beni culturali e del paesaggio prevede che con apposito Decreto ministeriale sia istituito l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, con compiti di suggerire politiche di tutela e valorizzazione attraverso studi, analisi e proposte, così come formulate anche dai singoli Osservatori regionali.

In sintonia con quanto espresso dalla Legge regionale, dalla Convenzione europea del paesaggio e dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'Assessore ritiene che il ruolo dell'Osservatorio



regionale sia quello di promuovere studi, sviluppare analisi e di formulare proposte, utili anche a fornire strumenti agli Enti Locali per l'attuazione degli interventi di trasformazione territoriale in armonia con il contesto paesaggistico di riferimento.

In particolare le attività da assegnare a tale organismo dovranno essere volte a :

- documentare le esperienze in corso di studio, di protezione, di gestione, di pianificazione del paesaggio e di pianificazione urbanistica, generale ed attuativa presenti in Sardegna;
- elaborare atlanti, cataloghi, archivi in merito alla identificazione, classificazione e qualificazione dei paesaggi insulari;
- cooperare a livello scientifico con le iniziative di ricerca, di pianificazione e di programmazione a livello europeo, nazionale e locale, con riferimento alla formulazione e attuazione di progetti pilota per aree con particolare criticità e urgenze d'intervento;
- elaborare metodologie di valutazione, di adozione di parametri e obiettivi di qualità per il territorio regionale;
- promuovere e organizzare attività di sensibilizzazione, culturali, scientifiche, di formazione e di educazione, attraverso seminari, corsi, mostre, conferenze, pubblicazioni, opere multimediali, specifici programmi di informazione e formazione sulle politiche paesaggistiche ed urbanistiche.
- elaborare rapporti e linee guida su esempi significativi di interventi possibili ed efficaci sul paesaggio;
- segnalare azioni di particolare rilevanza nel settore della tutela, riqualificazione e gestione particolarmente innovative dei paesaggi regionali, anche da proporre per l'assegnazione del "Premio europeo del paesaggio";
- istituire e gestire pagine web informative sull'operato dell'*Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio* della Sardegna.
- elaborare un rapporto periodico sullo stato della pianificazione urbanistica e territoriale e sullo stato delle politiche per il paesaggio
- proporre metodologie di individuazione delle opere incongrue e delle opere di qualità al cui censimento la Regione, d'intesa con le Province ed i Comuni, deve provvedere ai sensi dell'art. 111 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale recentemente approvato.

L'Osservatorio costituirà una struttura specialistica con funzioni di studio e di ricerca in materia di pianificazione territoriale, nonché sede di convergenza e di confronto delle problematiche in tema di



azioni di trasformazione, tutela e valorizzazione dei caratteri connotativi dei paesaggi sardi a servizio degli operatori del settore, di tecnici, di professionisti, di imprese e cittadini.

Inoltre l'Osservatorio, al fine di conseguire l'aggiornamento periodico del P.P.R., come previsto dalla L.R. 8/04 art. 2, provvederà a monitorare le trasformazioni territoriali e la qualità del paesaggio attraverso:

- l'analisi comparativa sulle trasformazioni in atto;
- la determinazione di indici quantitativi e qualitativi per la valutazione delle risorse, delle potenzialità e fragilità territoriali e la definizione di parametri che consentano di valutare il grado di applicazione e l'efficacia della pianificazione a livello locale.

Premesso quanto sopra, l'Assessore ritiene necessario perfezionare e contestualizzare eventuali ricerche di particolare interesse già sviluppate all'interno delle Università, Dipartimenti di pianificazione o urbanistica, nonché di svilupparne di nuove strettamente attinenti alle specifiche problematiche presenti in Sardegna.

A tal fine propone che le Università da coinvolgere nella fase preliminare di avvio della costituzione dell'Osservatorio siano da individuarsi tra quelle esistenti nel territorio nazionale, con l'eventuale collaborazione con Università di paesi che si affacciano sul Mediterraneo, e, in particolare, di individuare come possibili referenti, a seconda della tematica da affrontare e in base alla specifica rilevanza scientifica dimostrata nei differenti campi disciplinari, quali:

Università di Cagliari

Università di Sassari

Università di Firenze

Università di Udine

Università di Palermo

Università di Venezia

Università di Torino.

Si fa riserva in tempi successivi di valutare eventuali coinvolgimenti con Università diverse da quelle sopra elencate.

Pertanto, anche in considerazione dell'avvenuta approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo Ambito Omogeneo, l'Assessore ritiene indispensabile attivare le procedure per l'istituzione dell'Osservatorio mediante la stipula di apposite Convenzioni con le predette Università e con gli



ordini e i collegi professionali interessati che prevedano l'acquisizione di collaborazioni di alta qualificazione a livello internazionale e nazionale nei campi dell'architettura, della pianificazione territoriale paesaggistica

La Giunta regionale, sentita la relazione dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ed acquisito il parere favorevole del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DELIBERA

- di istituire, presso la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia, l'Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio previsto dall'art. 2 della L.R. 8/2004, integrando lo stesso, mediante la stipula di apposite Convenzioni con le Università citate in premessa e con gli ordini e i collegi professionali interessati che prevedano l'acquisizione di collaborazioni di alta qualificazione a livello internazionale e nazionale nei campi dell'architettura, della pianificazione territoriale paesaggistica;
- di destinare all'attivazione dell'Osservatorio, la somma di euro 130.000, dando mandato all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica affinché, attraverso la stipula di apposite Convenzioni, con Università, ordini e collegi professionali del settore, si acquisiscano le collaborazioni necessarie.
- di imputare le spese connesse all'attivazione dell'Osservatorio al capitolo 04199/00 della UPB S04.118 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio della Pianificazione Territoriale.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru